

**Sindacati a Governo, aprire confronto su situazione tpl e ferrovie**

“Una urgentissima convocazione sulla situazione del trasporto locale”. La chiedono unitariamente in una lettera Cgil, Cisl e Uil e le sigle di categoria Filt, Fit e Uilt, al Governo, alle rappresentanze istituzionali degli Enti Locali, Conferenza delle Regioni, Upi e Anci e per conoscenza a Confindustria e Confeservizi. “Il quadro legislativo introdotto con il decreto liberalizzazioni - scrivono le organizzazioni sindacali - sta incontrando notevoli difficoltà attuative che stanno già mettendo in forse le diverse scadenze previste e, soprattutto, condizionano e rendono incerti i relativi adempimenti di competenza delle Regioni e degli Enti Locali”. Inoltre, secondo quanto scrivono Cgil, Cisl, Uil, insieme a Filt, Fit e Uilt “il quadro delle risorse finanziarie reso disponibile dai recenti provvedimenti legislativi e dalle intese intervenute tra Governo e Conferenza delle Regioni, in materia di trasporto locale, risulta complessivamente insufficiente per l’anno in corso e tuttora indefinito per i prossimi anni, a partire dal 2013. Infine, in questa situazione - sottolineano nella lettera i sindacati - si colloca il mancato rinnovo del contratto degli Autoferrotranvieri, scaduto il 31 dicembre 2007. Il nuovo contratto della Mobilità, nel quale quello degli Autoferrotranvieri deve confluire congiuntamente al contratto Attività Ferroviarie è considerato - spiegano infine Cgil, Cisl, Uil e la categorie di Filt, Fit e Uilt - un fondamentale tassello del complesso processo di riassetto che interessa il trasporto pubblico locale ed il trasporto ferroviario, strumento indispensabile per dotare l’insieme del settore di una disciplina contrattuale collettiva che possa concorrere alla regolazione della competizione, che consenta un’attuazione condivisa di nuovi modelli organizzativi delle imprese e del servizio e che, al contempo, tuteli adeguatamente il lavoro”.

